

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI n° 30 del 27 agosto 2015

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2014-2015 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 50/SCS/ del 5 marzo 2015 ed è pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/approvazione-del-disciplinare-di-produzione-integrata-per-lanno-2015>
- Aggiornamento Disciplinare Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia in vigore dal 22 aprile 2015. Le variazioni riguardanti il melo sono le seguenti:
 - inserimento della miscela contenente **tebuconazolo + fluopyram** per il controllo di ticchiolatura e oidio (rispettare le limitazioni dei SDHI e degli IBE; al massimo 2 interventi all'anno)è possibile consultare le schede aggiornate al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2015-aggiornamento-22-aprile>
- **Deroghe al Disciplinare di produzione integrata 8 luglio 2015:** con Decreto n. 327 del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica del giorno 8 luglio 2015 – Disciplinare di produzione integrata – è stata concessa una deroga al limite di impiego di captano e dithianon su melo. Il testo del decreto è scaricabile dal sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-ai-disciplinari-2015/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- Captano:
Con Decreto Dirigenziale del 8 ottobre 2014, pubblicato in G.U: Serie Generale n.258 del 6-11-2014, si è completato il processo di ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di captano, sulla base del dossier Captan 80 WG di allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011. Prestare attenzione all'intervallo di sicurezza oltre alle altre novità inserite nelle nuove etichette (dose max hl/ha, intervallo tra i trattamenti, numero max trattamenti/anno).

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 30 luglio 2015)

Venerdì 28 agosto

Sulla costa cielo sereno con venti di brezza, sui monti e in pianura cielo in genere poco nuvoloso, sulle Prealpi possibile maggiore nuvolosità; ad alta quota tempo bello e mite ovunque. Di notte, localmente, sulla bassa pianura e nelle valli, potrà formarsi qualche nebbia.

Sabato 29 agosto

Cielo sereno su tutta la regione e farà caldo, specie in pianura e di pomeriggio, quando sarà anche afoso; sulla costa il caldo pomeridiano sarà mitigato dalla brezza. Tempo particolarmente bello e mite anche in alta montagna.

Domenica 30 agosto

Bel tempo e caldo, specie nel pomeriggio e in pianura. Zero termico a 5000 m di quota che determinerà temperature molto miti ad alta quota.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende rappresentative dell'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura
(Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

Fine raccolta Gala e parametri qualitativi per l'avvio della raccolta delle varietà Red Delicious e Golden Delicious

In questo periodo si stanno ultimando le operazioni di raccolta della varietà Gala.

L'evoluzione della maturazione è stata molto rapida accompagnata da un veloce calo della durezza. La colorazione dei frutti, soprattutto gli impianti adulti, spesso non ha raggiunto i valori ottimali previsti dagli standard commerciali.

I parametri ottimali per l'avvio della raccolta delle varietà Red Delicious e Golden Delicious sono indicati nella tabella seguente.

VARIETA'	AMIDO (Scala Laimburg 1-5)		DUREZZA (Kg/cm ²)		ZUCCHERI (° Brix)	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Golden Delicious	3.0	3.5	6.5	7.0	11.5	13.0
Red Delicious	1.8	2.2	6.8	7.5	10.0	12.0

Parametri qualitativi per la raccolta delle mele (Fonte : IASMA)

Maggiori informazioni sulle date di inizio raccolta possono essere richieste ai tecnici delle strutture commerciali alle quali saranno conferite le mele.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E AGRONOMICA

Patogeni: ticchiolatura, oidio, alternaria, marciumi dei frutti, cancri rameali

Parassiti: *Halyomorpha halys*, carposfagi, ricamatori e microlepidotteri, piralide del mais

Batteriosi: colpo di fuoco batterico

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni:

Ticchiolatura

Prestare attenzione agli eventuali dilavamenti causati dalle piogge degli ultimi giorni. La strategia di difesa in questo periodo prevede di alternare gli interventi con le seguenti sostanze attive: **captano (I.S.: 21 giorni e 28 giorni in funzione dei formulati commerciali)**, prodotti rameici su varietà che lo tollerano (**scegliere i formulati il cui impiego è ammesso durante il periodo estivo e con I.S. più breve**), **pyraclostrobin+boscalid (I.S.: 7 giorni)**.

Alternaria

Per il controllo di questa avversità possono essere utilizzate le seguenti sostanze attive: **pyraclostrobin+boscalid** (azione contro ticchiolatura e marciumi dei frutti), **boscalid (I.S.: 7 giorni)**, **fludioxonil (I.S.: 3 giorni)**, azione anche contro ticchiolatura e marciumi dei frutti).

Marciumi dei frutti (*Gloeosporium* spp.)

Il controllo di questa avversità può essere effettuato con interventi in pre-raccolta alternando le seguenti sostanze attive: **captano** (azione anche contro ticchiolatura), **pyraclostrobin+boscalid** (azione contro ticchiolatura) e **fludioxonil (I.S: 3 giorni)**.

Si ricorda che al termine della raccolta di ciascuna varietà è opportuno trinciare le mele che rimangono in campo (frutti con marciumi, ecc.) per ridurre l'inoculo per l'anno successivo.

Cancri rameali

Si consiglia di tagliare i getti sintomatici e di bruciarli.

Oidio

Si consiglia di tagliare i getti sintomatici e di bruciarli.

Erwinia amylovora

Si consiglia di monitorare i meleti nelle prossime settimane e di segnalare la presenza di germogli sintomatici ai tecnici del Servizio Fitosanitario (Pozzuolo del Friuli: 0432 529240; Pordenone 0432 506720; Gorizia 0481 386244).

Parassiti:

*Cimice marmorata (*Halyomorpha halys*)*

I principali fitofagi dannosi del melo vengono monitorati settimanalmente a partire dalla ripresa vegetativa. Quest'anno è stato inserito nell'elenco dei fitofagi anche *Halyomorpha halys*, dato che in alcuni impianti lo scorso anno erano stati osservati danni attribuibili a questa cimice. Al fine di valutare meglio la presenza e la diffusione di questa cimice, il Servizio fitosanitario dell'ERSA sta eseguendo rilievi aggiuntivi su preciso protocollo adottato anche in altre regioni d'Italia. Settimanalmente infatti vengono monitorati 12 meleti localizzati a Campagna di Maniago, San Leonardo Valcellina, Domanins, San Vito al Tagliamento, Beano di Codroipo, S. Lorenzo di Sedegliano, Grions di Sedegliano, Ravis di Sedegliano, Pantianicco di Mereto di Tomba. A metà luglio è stato trovato un primo individuo in un meleto a Grions di Sedegliano. Sino ad oggi è stata rilevata *Halyomorpha halys* a Grions di Sedegliano in quattro meleti, a Beano di Codroipo in 2 meleti ed a Pantianicco in un meleto. *Halyomorpha halys* è stata rilevata anche in appezzamenti di mais, soia, pero, vite, pesco e actinidia in diverse località dei comuni di Sedegliano, Codroipo e Mereto di Tomba, mentre solo in due casi in appezzamenti di soia a Domanins e San Vito al Tagliamento.

Halyomorpha halys è una cimice, originaria dell'Asia orientale, estremamente polifaga che si nutre di un'ampia varietà di specie coltivate e spontanee. Lo scorso anno sono stati individuati i primi esemplari anche in Friuli Venezia Giulia ed in alcuni casi sono stati osservati anche danni su mele causati dalle punture di questa cimice.

Di seguito sono consultabili alcune fotografie della cimice (individuo adulto) e di alcuni frutti con danni causati nel corso di questa stagione.



Adulto di *Halyomorpha halys*



Danno su Gala – 20 luglio 2015



Danno su Gala – 20 luglio 2015

Dal 2010 negli Stati Uniti *Halyomorpha halys* sta creando molti problemi soprattutto su pesco e melo e altre colture ortive (es: pomodoro, peperone), mentre in Italia risulta particolarmente dannosa per le colture arboree (es: pero e drupacee in Emilia Romagna).

In questa fase è importante monitorare gli impianti e pertanto si raccomanda di segnalare la presenza della cimice ai tecnici del Servizio Fitosanitario (Pozzuolo del Friuli: 0432 529240; Pordenone 0432 506720; Gorizia 0481 386244) al fine di verificare e valutare la diffusione di questa cimice nei meleti e definire un'eventuale strategia di difesa insetticida. Attualmente non esistono sostanze attive registrate per il controllo di *Halyomorpha halys*, tuttavia in bibliografia si rileva, da prove effettuate negli Stati Uniti, che quelle ad ampio spettro possono controllare questa cimice. Le più efficaci sono organofosfati e piretroidi che però hanno un forte potere abbattente anche nei confronti degli insetti utili, pertanto prima di procedere con un eventuale trattamento insetticida si invitano i frutticoltori a contattare i tecnici del servizio fitosanitario per valutare la necessità di intervenire.

Maggiori informazioni riguardanti *Halyomorpha Halys* sono consultabili cliccando nei seguenti link:

<http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/organismi/cimice-marmorata/>

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/archivio-anni-precedenti/Bilancio%20fitosanitario%20melo%202014.pdf/view>

<http://www.halyomorpha-halys.it/halyomorpha-halys-nel-web>

Ricamatori e fillominatori

Presenza di volo. In questo periodo non sono necessari interventi specifici

Cydia molesta

Presenza di volo. Gli eventuali trattamenti contro carpocapsa controllano anche questo carpofago.

Carpocapsa

Verificare la presenza di nuovi fori nelle mele e di nuove catture di adulti nelle trappole. In caso di superamento delle soglie di intervento (0,8 % di frutti con fori, controllando 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento) oppure (2 adulti trappola/ in 1 oppure 2 settimane) eseguire un trattamento con sostanze attive ad azione larvicida (**emamectina benzoato, spinosad, clorpirifos etile**).

Piralide del mais

Si ricorda che la piralide può provocare danni alle mele nel pre-raccolta, soprattutto nei meleti limitrofi a campi coltivati a mais. Questo fitofago, abitualmente, si sposta nei frutteti quando le foglie del mais cominciano a seccarsi e quindi diminuiscono le fonti di nutrimento. La strategia di difesa prevede un accurato monitoraggio del frutteto e l'utilizzo di prodotti ad azione larvicida per gli appezzamenti a rischio (mais coltivato nelle vicinanze, storica presenza del fitofago, ecc.). Le sostanze attive utilizzabili sono: **indoxacarb (I.S. 7 giorni)** e **bacillus thuringensis (I.S. 3 giorni)**.

**PRESTARE ATTENZIONE ALL'INTERVALLO DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE ATTIVE
SOPRATTUTTO CON GLI ULTIMI TRATTAMENTI NEL PRE RACCOLTA DELLA VARIETÀ
GALA, PROSSIMA ALLA RACCOLTA**

INTERVENTI AGRONOMICI

Irrigazione

Il fabbisogno idrico giornaliero della coltura melo con interfila inerbita per il mese di settembre è di 3,5 mm/giorno.

Prevenzione butteratura amara

Al fine di prevenire l'insorgenza di butteratura amara si consiglia di proseguire con interventi fogliari specifici a base di calcio sino al pre raccolta.

ALTRE INFORMAZIONI

Installazione trappole a feromoni

- L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

LA SEZIONE FRUTTICOLTURA DELL'ERSA RINGRAZIA I FRUTTICOLTORI ED I TECNICI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SETTIMANALE DEI FRUTTETI PER RACCOGLIERE I DATI (CATTURE INSETTI, SITUAZIONE FITOSANITARIA, ECC.), UTILI ALLA STESURA DEL BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA MELO E DRUPACEE. **I PROSSIMI BOLLETTINI DI DIFESA INTEGRATA MELO SARANNO PUBBLICATI NELLA SECONDA METÀ DI SETTEMBRE ED INFINE IN OTTOBRE.**

DRUPACEE

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenia, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

INFORMAZIONI GENERALI

- Con **Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 235 SCS/CF/GF del 4 giugno 2015**, pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link, <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/disciplinare-di-produzione-integrata-2013-concessione-di-deroga-per-12019impiego-di-formulati-commerciali-oggetto-di-autorizzazione-eccezionale>, è stata concessa deroga per l'impiego di formulati commerciali oggetto di autorizzazione eccezionale ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1, del Regolamento CE n. 1107/2009 per far fronte ad alcune specifiche criticità fitosanitarie (*Drosophila suzukii* e *Rhagoletis cerasis*) in atto nella Regione Friuli Venezia Giulia.
- Aggiornamento Disciplinare Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia in vigore dal 22 aprile 2015. Le variazioni riguardanti le drupacee sono le seguenti:
 - inserimento della miscela contenente **tebuconazolo + fluopyram** per il controllo di monilia (ciliegio, pesco, albicocco) e oidio (pesco, albicocco). Rispettare le limitazioni dei SDHI e degli IBE; al massimo 2 interventi all'anno.
 - Inserimento del **pyriproxifen** (ammesso anche in post fioritura) su pesco
 - Inserimento dell' **acetamiprid** per il controllo di *Drosophila suzukii* su ciliegio

è possibile consultare le schede aggiornate al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2015-aggiornamento-22-aprile>

- Prestare attenzione alle indicazioni contenute nelle nuove etichette (dosi, intervalli di sicurezza, ecc..) che nel corso dei mesi potrebbero essere introdotte e alle limitazioni d'uso delle sostanze attive previste dal Disciplinare di produzione integrata FVG 2015.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva **spinosad** sulla coltura del ciliegio per il controllo dell'avversità *Rhagoletis cerasi*. E' stato emanato il decreto dirigenziale del 9 marzo 2015 relativo all'estensione d'impiego richiesto per i prodotti fitosanitari SPINTOR FLY e TRACER FLY per un periodo limitato a 120 giorni con validità dal 15 maggio all'11 settembre 2015.
- prodotto fitosanitario contenente la sostanza attiva **dimetoato** sulla coltura del ciliegio per il controllo dell'avversità *Drosophila suzukii*. E' stato emanato il decreto relativo all'estensione d'impiego richiesto per il prodotto fitosanitario DANADIM 400 per un periodo limitato a 120 giorni con validità dal 27 febbraio al 27 giugno 2015.
- è stato autorizzato l'uso di emergenza di Delegate 2015 (prodotto contenente la sostanza attiva **spinetoram**) dal 5 maggio al 1 settembre 2015 per pesco e ciliegio per il controllo di *Drosophila suzukii*.

PESCO, ALBICOCCO e CILIEGIO

Si è conclusa la raccolta.

SUSINO E PESCO

Si sta concludendo la raccolta delle varietà più tardive. In funzione dei trattamenti eseguiti, delle condizioni meteorologiche e della presunta epoca di inizio raccolta è possibile pianificare un ultimo trattamento contro monilia e *Cydia molesta*, preferendo sostanze attive inserite nel disciplinare di produzione integrata e prestando attenzione all'intervallo di sicurezza.

GESTIONE AGRONOMICA DELLE DRUPACEE NEL POST RACCOLTA

1. Concimazione post raccolta

A fine estate, nel periodo compreso tra il post raccolta e l'inizio della caduta foglie, è opportuno eseguire una concimazione con macroelementi (N,P,K) al fine di favorire l'accumulo di riserve che saranno utilizzate per la stagione vegetativa successiva e con microelementi (Boro, Zinco) che favoriscono il processo di formazione ed induzione delle gemme. In questa fase si consiglia di distribuire circa 1/3 del fabbisogno complessivo di N, P, K.

Nell'ambito della produzione integrata è possibile utilizzare, in alternativa al piano di fertilizzazione aziendale, le schede a dose standard di concimazione. Di seguito sono presentate le schede a dose standard (N,P,K) delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata per le drupacee. I valori indicati si riferiscono ai quantitativi da utilizzare nell'arco di un'annata agraria in funzione del range di produzione previsto per albicocco, ciliegio, pesco e susino.

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha: DOSE STANDARD: 75 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p>
<p>Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.</p>		

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.</p>	<p><input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 35 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha.</p>
<p>Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.</p>		

CILIEGIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		

CILIEGIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p>
<p>Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.</p>		

CILIEGIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.</p>	<p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.</p>
<p>Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.</p>		

PESCO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N;</p>
<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>	<p><input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di cultivar medio-tardive e tardive.</p>
<p>Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>	

PESCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 17-32 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p>
<p>Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.</p>		

PESCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 17-32 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.</p>	<p><input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha.</p>
<p>Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.</p>		

SUSINO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p> <p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di cultivar medio-tardive e tardive.</p>
<p>Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>	

SUSINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD</p>	<p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p>
<p align="center">Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.</p>		

SUSINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD</p>	<p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.</p>	<p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.</p>
<p align="center">Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha;</p>		

2. Potatura post raccolta

Prima di procedere con la concimazione autunnale è auspicabile eseguire una potatura verde, eliminando succhioni e la vegetazione in eccesso all'interno della chioma. Questo permette di ottimizzare le successive operazioni di potatura secca, evitando nel contempo l'accumulo di sostanze nutritive nella vegetazione che verrebbe comunque asportata.

GESTIONE DELLA DIFESA FITOSANITARIA DELLE DRUPACEE NEL POST RACCOLTA

a) Batteriosi e patologie fungine

Al fine di ridurre l'inoculo per la stagione successiva è opportuno eseguire trattamenti con prodotti rameici nelle seguenti fasi con dosi crescenti di rame metallo:

- inizio caduta foglie
- metà caduta foglie
- fine caduta foglie

b) Fitofagi

Negli impianti dove la pressione di *Cydia molesta* è storicamente elevata e dove si osservano danni sui germogli, si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti ad azione larvicida in post raccolta.

LA SEZIONE FRUTTICOLTURA DELL'ERSA RINGRAZIA I FRUTTICOLTORI ED I TECNICI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SETTIMANALE DEI FRUTTETI PER RACCOGLIERE I DATI (CATTURE INSETTI, SITUAZIONE FITOSANITARIA, ECC.), UTILI ALLA STESURA DEL BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA MELO E DRUPACEE. **QUESTO È L'ULTIMO BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE PER LA STAGIONE 2015.**